

PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI LOCANA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 6

OGGETTO :
**APPROVAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE TRIENNIO 2014/2016.**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **trentuno**, del mese di **gennaio**, alle ore **14** e minuti **30**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BRUNO MATTIET GIOVANNI	SINDACO	X	
VERNETTI ROSINA CLAUDIO	VICE SINDACO		X
PERUZZO CORNETTO MAURO	ASSESSORE	X	
TARRO -LUCIA DANIELE	ASSESSORE	X	
BERTOLDO LUCIANO	ASSESSORE	X	
Totale		4	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signor **PUGLIESE DOTT. CARMELO**.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2014/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Richiamato il decreto del Sindaco n. 2 del 09.04.2013, con il quale il Segretario Comunale dr. Carmelo Pugliese è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Locana.

Considerato che con deliberazione del consiglio comunale n. 10 del 19/04/2013 è stato approvato il Piano provvisorio per la prevenzione della corruzione nelle more dell'approvazione delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica cui attenersi per l'adozione del Piano di ciascuna amministrazione.

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);

formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);

codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- rispetto dei termini dei procedimenti;

- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Locana.

Ritenuto, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Assunti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 – comma 1 – lett. b) della Legge 213/2012,

Con voti unanimi favorevoli

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014– 2015–2016 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- 3) Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.

Parere di regolarità

Visto con parere favorevole

Il Responsabile del Servizio
f.to Pugliese dott. Carmelo

Letto, confermato e sottoscritto

In originale firmati

IL PRESIDENTE
F.to BRUNO MATTIET GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PUGLIESE DOTT. CARMELO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Copia conforme all' originale, un estratto del quale viene pubblicato nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal 13/02/2014 ai sensi dell'art. 32 c.1 Legge n. 69 del 18.06.2009 , e contestualmente verrà comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/00.

Lì 13/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
PUGLIESE DOTT. CARMELO

REFERTO DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

1) in quanto **non soggetta** a controllo preventivo di legittimità (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)
 per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134,comma 4 del T.U. N.267/2000.

Lì 13/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PUGLIESE DOTT. CARMELO
